



Lancio del proyecto Life-Aquemfree e firma del contrato tra soci

Lo scorso 29 settembre presso l'Istituto Murciano di Ricerca e Sviluppo Agrario e Alimentare (IMIDA), si è tenuta la riunione di lancio del nuovo progetto europeo LIFE, denominato "Life-Aquemfree" e la firma del contratto tra i vari soci. All'atto di inaugurazione e alla firma hanno assistito: Adrián Martínez Cutillas (Direttore di IMIDA), Antonio Juan García Fernández (Vice Rettore di Ricerca dell'Università di Murcia), Antonio Sanz de la Morena (Responsabile della Federazione di Cooperative Agrarie di Murcia) e Lucas Galera Quiles (Responsabile di R+S di Novedades Agrícolas).

In seguito, si è tenuta una riunione tecnica con tutti i ricercatori e tecnici coinvolti nel progetto presieduta da IMIDA. Da questo momento inizieranno le azioni per lo sviluppo di questo progetto ambizioso, per poter offrire una soluzione sostenibile a livello economico e ambientale alle acque provenienti dagli scarichi e dai lavaggi degli impianti di trattamenti fitosanitari e degli imballaggi derivanti da installazioni agrarie.

Fonte: <http://www.life-aquemfree.eu/lanzamiento-del-proyecto-life-aquemfree-y-firma-del-acuerdo-de-socios/>



Intervista ad Antonio Sanz

Gerente. Federación de Cooperativas Agrarias de Murcia (FECOAM)

Innanzitutto, ci potrebbe fare un breve riassunto o descrizione di Fecoam?

La Federazione di Cooperative Agrarie della Regione di Murcia (Fecoam) è stata costituita il 29 agosto 1985 e attualmente raggruppa 77 enti associativi agrari di commercializzazione di tutta la Regione che, a loro volta, associano circa 20.000 agricoltori e allevatori. Gli statuti si basano sulla Legge Autonoma di Cooperative raggruppando obiettivi e attuazioni di rappresentanza, arbitraggio, informazione e consulenza, partecipazione, formazione e promozione del cooperativismo agrario.

È strutturata in 11 attività settoriali: Fiori, Forniture, Frutta Secca, Allevamenti e Mangimi, Ortaggi, Olio, Vino, Agrumi, Albicocca e Ciliegia Verde, Pesca e altri frutti, e Vari, oltre a due settori per Pomodoro e Agricoltura Ecologica.

La traiettoria ascendente fin dal momento della creazione ha permesso a più del 90% degli enti associativi di commercializzazione di Murcia di unirsi a noi. Attualmente, siamo in grado di fornire alcuni servizi propri, tra cui: giuridico, agrario, qualità, ambiente, immigrazione, qualità e ambiente, formazione e condivisione di prevenzione di incidenti sul lavoro. All'interno di Fecoam lavorano quattro segretari amministrativi che si occupano dei lavori di segreteria e contabilità. Inoltre, tra i punti forti, abbiamo uno studio ambientale ed un dipartimento di qualità. Durante tutta la sua traiettoria, l'organizzazione ha sempre cercato di favorire la promozione del settore cooperativo e ha raggiunto i propri obiettivi mediante la programmazione e la realizzazione completa delle attività ed attuazioni, da cui hanno tratto beneficio non solo le cooperative ma anche tutto il settore agrario della regione.

Che ruolo svolge Fecoam e che servizi offre alle cooperative associate?

La federazione rappresenta e difende gli interessi generali degli enti associati e dei soci dinnanzi alla Pubblica Amministrazione e qualsiasi persona fisica o giuridica e, se necessario, intraprende le azioni legali pertinenti. Uno dei principali obiettivi è la promozione e formazione cooperativa. Si occupa anche della conciliazione nei conflitti che sorgono tra società cooperative associate o tra società e soci, e organizza servizi di consulenza, audit, assistenza giuridica o tecnica.

L'organizzazione agisce come interlocutore e rappresentante tra enti ed organismi pubblici e partecipa in attività legate ai servizi sociali per lo sviluppo di azioni di accoglienza e integrazione di persone immigranti, fornendo anche sostegno a livello educativo in questo settore. Inoltre, presta servizi di consulenza agli agricoltori e promuove iniziative per contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente rurale, alla conservazione e innovazione dello spazio rurale e all'organizzazione della produzione per migliorare la qualità della vita.

Fecoam desidera partecipare in progetti che prevedano lo sviluppo di nuovi prodotti, processi o tecnologie? In quali altri tipi di progetti o collaborazioni siete coinvolti?

Fecoam è pienamente coinvolta in questioni di sviluppo della ricerca e dell'innovazione per dare un valore aggiunto al sistema produttivo regionale e un tocco differenziale rispetto agli altri paesi produttori. L'organizzazione attualmente partecipa a tre progetti con finanziamento da Bruxelles: 'Life-Aquemfree', 'EuroPHA' e 'Carbgrowth'. Il primo è un progetto Life+ il cui scopo è sviluppare un nuovo sistema di fotocatalisi solare per la decontaminazione delle acque provenienti dai lavaggi di imballaggi e impianti di trattamenti fitosanitari, in modo da depurarle e renderle idonee per altri usi agricoli. EuroPHA cerca di sviluppare una bioplastica per imballaggi di alimenti che sia sostenibile economicamente e che rispetti l'ambiente. Questo nuovo prodotto è 100% biodegradabile e di origine vegetale, per cui rappresenta un'alternativa reale alla plastica convenzionale basata su derivati del petrolio. Infine, l'obiettivo principale di Carbgrowth, a cui partecipano anche IMIDA e l'Associazione Murciana di Produttori Agrari (Amopa), è fornire alle serre un maggior livello tecnologico per ridurre in modo significativo i costi di produzione degli agricoltori e incrementare la raccolta e la qualità dei prodotti, con la peculiarità di poter sfruttare i residui generati dai pesci e gli effetti positivi dell'anidride carbonica nelle piante.

Per quanto riguarda il progetto Life+ 'Aquemfree', come è nata l'idea di parteciparvi?

Siamo consapevoli dell'evoluzione tecnologica nel settore e del fatto che le richieste dei consumatori cambiano. Per questo motivo promuoviamo la formazione ed il trasferimento tecnologico con la collaborazione dell'Assessorato all'Agricoltura e Acqua, mediante punti di sperimentazione situati in diversi luoghi della regione in cui vengono effettuati esperimenti e si applicano ricerche da poi trasferire agli agricoltori della zona, senza mai perdere di vista l'importanza dei programmi di R+S in modo diretto o con la collaborazione di ricercatori del settore. La nostra collaborazione nel progetto sorge per tutti i motivi indicati in precedenza e per la facilità con cui la federazione arriva a tutti gli associati, vale a dire gli agricoltori, che rappresentano i potenziali utenti finali nella Regione della tecnologia che sviluppa questo progetto.

Qual è l'interesse di Fecoam in questo progetto? Crede sia interessante l'obiettivo preposto para l'agricoltura murciana e, in particolare, per le cooperative?

Come ho già affermato, la federazione punta sull'innovazione. Inoltre, i nostri soci, le cooperative, cercano e sviluppano nuovi prodotti per poter offrire una gamma sempre più ampia, ma usando mezzi di produzione che rispettino l'ambiente. Con la tecnologia che si svilupperà con questo progetto riusciremo a degradare, in modo sostenibile, i residui antiparassitari nelle acque residuali degli sfruttamenti agrari. Inoltre, si prevede la possibilità di sfruttare l'acqua trattata per diversi usi, ad esempio per l'irrigazione, particolarmente interessante per Murcia a causa della scarsità di risorse idriche. I risultati saranno comunicati innanzitutto ai nostri associati che sfrutteranno questo valore aggiunto rispetto ad altri e rispetto al sistema produttivo regionale.

In quali azioni del progetto collaborate e in quali avete un maggior protagonismo?

Fecoam partecipa nelle azioni preparatorie con uno studio "ex ante" come diagnosi della problematica ambientale sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo dei residui di pesticidi. Quest'analisi fornirà dati sulla situazione prima di sviluppare il progetto e si potranno confrontare con la situazione alla fine dello stesso. Inoltre, sfruttando l'ampia esperienza e posizione strategica tra gli agricoltori e le cooperative, l'organizzazione partecipa anche in azioni di disseminazione rappresentando il maggior numero possibile di utenti finali per garantire la selezione di proprietà di prova rappresentative e le abilità degli associati ed ottenere così una maggior diffusione dei risultati.

Quali sono i risultati che vorreste ottenere con lo sviluppo della nuova tecnologia?

La sfida principale è che il nuovo sistema di fotocatalisi solare sia in grado di decontaminare completamente le acque provenienti dai lavaggi di imballaggi ed impianti di trattamenti fitosanitari, per poter dare valore ad un residuo e sfruttarlo per altri usi agricoli. Il progetto prevede lo sviluppo di un primo prototipo, il perfezionamento del sistema e della tecnica e l'installazione in cinque proprietà di prova che selezioneremo. Per quattro anni, si valuteranno e analizzeranno i risultati in queste zone per poter raggiungere un progetto adeguato agli obiettivi stabiliti, vale a dire, che sia sostenibile a livello tecnico ed economico per un elevato numero di proprietà agrarie e che possa essere commercializzato. La sfida consiste nel trasformarlo in un prodotto utile.

Notizie interessanti

- I Giornata ScienzaInnova "Collaborazione Pubblico-Privata".

27 gennaio. 9:00 – 14:00

Biblioteca Salvador García - Molina de Segura (Murcia)

<http://cienciainnova.molinadesegura.es/>

- 9º Corso Internazionale "Tecnologia post raccolta e lavorazione minima".

Dal 5 all'11 marzo.

UPCT-Cartagena (Murcia)

www.upct.es/gpostref

- FAME Innova 2015 "Fiera della Tecnologia Agricola e Agroaffari del Mediterraneo. Forum Internazionale della Conoscenza e Innovazione Agricola".

13-16 maggio.

IFEPA – Torre Pacheco (Murcia).

www.ifepa.es

- Eventi legati al programma LIFE:

<http://ec.europa.eu/environment/life/news/events/index.htm>

- Eventi legati a Orizzonte 2020 (Horizonte 2020):

<http://eshorizonte2020.es/actualidad/eventos>

- Eventi legati a EIP di Agricoltura:

<https://ec.europa.eu/eip/agriculture/en/content/european-calendar>

***Maggiori informazioni e contatto:**

<http://www.life-aquemfree.eu/>



+34 968 36 67 16

Coordinatore: Istituto Murciano di Ricerca a Sviluppo Agrario e Alimentare (IMIDA)